

VareseNews

“Mercoledì d’essai”, dodici film d’autore al Manzoni

Pubblicato: Giovedì 18 Gennaio 2018



È il documentario «Noi, i neri» del regista varesino Maurizio Fantoni Minnella ad aprire la seconda parte della rassegna «Mercoledì d’essai – Stagione 2017/2018», promossa dal cinema **teatro Manzoni di Busto Arsizio** nell’ambito del circuito «Sguardi d’essai – Sale cinematografiche culturali a Busto Arsizio».

Dal 24 gennaio al 2 maggio, accanto alla consueta programmazione settimanale di prime visioni, la sala di via Calatafimi offrirà al suo pubblico una nuova serie di appuntamenti con il cinema di qualità e di autore. Dodici i titoli in agenda, attenti anche a tematiche di argomento sociale, per i quali si terrà una doppia proiezione: alle ore 16.00 e alle ore 21.00.

Girato in Italia e in Senegal dall’agosto del 2016 al gennaio del 2017, il documentario «Noi, i neri», scelto per aprire il cartellone, «affronta un tema attuale come quello dell’emigrazione -si legge nella sinossi- da un’angolazione particolare, che non punta sulle immagini degli sbarchi o dei luoghi di detenzione temporanea, ma che osserva le vite dei migranti in una zona grigia, una sorta di limbo sospeso tra la tragedia dell’arrivo e l’illusione e la speranza di una vita nuova».

Filo conduttore del film sono le storie di Lamine, senegalese del Casamance, novello scrittore fuggito dal suo Paese per ragioni politiche, **e di Valentin**, giovane cantante e musicista congolese, che vive con la madre anziana e sogna di diventare un grande artista africano. Alle loro storie si alternano quelle sulle vite di giovani profughi africani fuggiti dalla guerra, riuniti in alcuni appartamenti, in attesa di una nuova vita. «Di essi – si legge nella sinossi- vengono colti i tempi morti durante le sere: cellulari,

televisione, brevi conversazioni, andirivieni per strada e molta solitudine. Ma anche la volontà, spesso illusoria, di conoscere una nuova lingua in un Paese nuovo».

La rassegna proseguirà, quindi, nella giornata di **mercoledì 31 gennaio** con la proiezione di uno dei film di guerra più belli e importanti del nuovo millennio: «**Dunkirk**» di Christopher Nolan. Al centro della storia c'è una gloriosa pagina di patriottismo, passata alla storia con il nome di «miracolo di Dunkerque», ovvero l'operazione di evacuazione navale su larga scala delle forze alleate da parte degli Spitfire della RAF e di centinaia di piccole imbarcazioni, che ebbe luogo dal 27 maggio al 4 giugno 1940 nella città portuale francese di Dunkerque (Dunkirk è il nome britannico), teatro di un episodio fondamentale della Seconda guerra mondiale.

Mercoledì 7 febbraio sarà, invece, la volta del film «**Una donna fantastica**» del regista cileno Sebastián Lelio, presentato e premiato al Festival di Berlino 2017 con l'Orso d'argento per la miglior sceneggiatura e scelto per rappresentare il Cile agli Oscar. La pellicola, interpretata da Daniela Vega, parla di identità sessuale, ma anche di dolore e di perdita attraverso la figura di Marina, una transessuale che perde all'improvviso il suo grande amore, vedendosi così costretta a fare i conti non solo con la sofferenza, ma anche con l'ostilità carica d'odio e di rancore della famiglia di lui, ignara della relazione.

Si interroga sulla complessità dei rapporti interpersonali anche il film in agenda **mercoledì 14 febbraio**: «**Song to song**» di Terrence Malick, struggente dramma sentimentale ambientato nel mondo musicale texano che parla di amore, gelosia, invidia e competizione attraverso un cast stellare formato, tra gli altri, da Michael Fassbender, Ryan Gosling, Natalie Portman e Rooney Mara.

Il cineforum del Manzoni proseguirà, quindi, nella giornata di **mercoledì 28 febbraio** con «**L'intrusa**», storia di redenzione e camorra firmata dal regista napoletano Leonardo Di Costanzo.

Porta lo spettatore a Napoli anche il film in cartellone **mercoledì 7 marzo**: «**Ammore e malavita**» dei Manetti Bros, scoppiettante mix tra action-movie e musical, che vale la pena assaporare per la spassosa ironia sul mondo mafioso partenopeo, ma anche per la bravura del cast, tutto italiano, formato da Giampaolo Morelli, Serena Rossi, Claudia Gerini e Carlo Buccirosso.

Mercoledì 14 marzo la sala di via Calatafimi ospiterà, invece, la proiezione del film «**La signora dello zoo di Varsavia**», versione cinematografica diretta dalla regista neozelandese Niki Caro del libro «The Zookeeper's Wife» (edito in Italia da Sperling & Kupfer), che l'americana Diana Ackerman ha scritto a partire dal diario inedito di Antonina Zabinski, nel quale si racconta una storia realmente accaduta negli anni della Shoah, quella dei coniugi Zabinski che, nella loro Polonia, misero in salvo circa trecento persone e furono insigniti, nel 1965, del titolo di «Giusti tra le Nazioni».

Spazio poi, nella giornata di **mercoledì 21 marzo**, al film vincitore della palma d'oro al Festival di Cannes nel 2017: «**The Square**» del regista svedese Ruben Östlund, pellicola disturbante che critica aspramente le ipocrisie umane, celate dietro al perbenismo. Protagonista della storia è Christian, un quarantenne rampante, elegante ed educato, curatore di un museo d'arte moderna e contemporanea a Stoccolma, dove si sta allestendo un'installazione che invita all'altruismo e alla condivisione. Una serie di eventi non previsti, come il furto del cellulare e del portafoglio per strada, metteranno in gioco i sentimenti del protagonista, facendone uscire la parte più brutale.

A seguire, nella giornata di **mercoledì 4 aprile**, la sala di via Calatafimi avrà in agenda «**Ogni tuo respiro**», film che segna l'esordio alla regia dell'attore Andy Serkis, nel quale si racconta la storia di Robin Cavendish, un uomo spigliato, ironico e avventuroso, rimasto paralizzato dal collo in giù all'età di ventotto anni e di come egli abbia affrontato la sua malattia, reagendo al suo destino, dando un grande contributo a migliorare la mobilità e l'accesso dei disabili.

Appuntamento, quindi, con il cinema italiano. **Mercoledì 11 aprile è in agenda «L'esodo»**, film-denuncia di Ciro Formisano che racconta, per la prima volta, una pagina amara della storia recente del nostro Paese: il tema degli esodati, uomini e donne improvvisamente trovatisi in un limbo -senza

pensione, senza stipendio e senza ammortizzatori sociali- a seguito dell'entrata in vigore di alcune misure contenute nella legge varata dal ministro Elsa Fornero.

Mercoledì 18 aprile il cartellone del Manzoni proporrà, invece, di scoprire la vera storia del papà di Winnie The Pooh, lo scrittore A. A. Milne, con il film «**Vi presento Christopher Robin**» del regista.

A chiudere il cartellone sarà nella giornata di **mercoledì 2 maggio** il film «**Un sacchetto di biglie**» di Christian Duguay, tratto dall'omonimo romanzo storico di Joseph Joffo, bestseller mondiale (in Italia edito da BUR Rizzoli), che ha venduto oltre venti milioni di copie in ventidue Paesi ed è già stato adattato per il grande schermo nel 1975 da Jacques Doillon. Il film, in uscita in Italia in occasione della Giornata internazionale della memoria 2018, racconta la storia di due fratelli, di credo ebraico, che si trovano a vivere l'occupazione tedesca in Francia e che, con una dose sorprendente di malizia, coraggio e ingegno, riescono a sopravvivere alle barbarie naziste e a ricongiungersi alla propria famiglia.

L'abbonamento per la seconda sezione della rassegna cinematografica «Mercoledì d'essai – Stagione 2017/2018» ha un costo complessivo di 30,00 euro. Mentre il biglietto per ogni singola proiezione, in vendita anche on-line, è fissato a 5,00 euro.

Tutte le proiezioni saranno corredate da schede di approfondimento; all'appuntamento pomeridiano, pensato specificatamente per il pubblico della terza età, seguirà sempre un momento conviviale con tè e dolci.

Le schede e i trailer di tutti i film in programmazione sono consultabili sul sito www.cinematromanzoni.it, dove è anche possibile procedere all'acquisto on-line dei singoli biglietti tramite circuito Crea Informatica (www.webtic.it).

Per maggiori informazioni sulla programmazione cinematografica della sala è possibile contattare lo 0331.677961 (in orario serale, dalle ore 20.30 alle ore 21.30, tranne il martedì) o scrivere all'indirizzo info@cinematromanzoni.it.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it